

FACCIA A FACCIA TRA MADRE E FIGLIA

*“Ti prego mamma, tu m’hai partorito
e m’hai cresciuto con immenso affetto,
però adesso sono signorina
e se mi va di mettermi il rossetto*

*non puoi impedirmi di sentirmi donna !
Da giovane non ti sei mai truccata?
E, quindi, mamma, vedi che ho ragione?
La donna vuol sentirsi contemplata !*

*La femminilità d’una ragazza
si vede dal suo modo di vestire
e dal comportamento in generale,
fa parte del suo modo di apparire !”*

La madre non rispose, a testa bassa,
restava a guardar la sua figliola
che si truccava innanzi ad uno specchio,
però aveva ... il magone in gola !

D’un tratto disse: *“Io ti voglio bene,
lo vedo che sei già una signorina
ed hai bisogno d’abbracciar l’amore ...,
però per me tu resti una bambina !*

*Ti vedo sol con gli occhi di una madre
ed è l’affetto che mi porta a questo,
ti guardo e mentre cresci sento il cuore
che soffre ed il dolore è assai indigesto !*

*Capisco che la ruota della vita
ci spinge ad accettar l’evoluzione
del corpo che nei figli è naturale,
però già penso alla separazione*

*di quando te ne andrai da questa casa,
non dirmi niente, forse è colpa mia
che non riesco ad accettare il fatto
di star da sola ! Che malinconia !”*

La figlia nel sentir quelle parole
s’alzò di scatto ed abbracciò la madre,

dicendo: *“Ma che dici? Sei impazzita?
Non stai da sola, resti con mio padre !*

*E poi ho solamente sedici anni,
sto sempre in casa, vado ancora a scuola,
tu stai correndo con la fantasia,
la tua figliola è qui che ti consola !*

*Stai calma ! Questo è il ciclo della vita,
i genitori invecchiano ed i figli
esplodono nella crescita causando,
a padre e madre, un mondo di scompigli !*

*Però quel giorno che ti sei sposata
per nonna è stato come un colpo al cuore,
ma l’ha accettato nel vederti in chiesa
col velo bianco e satura d’amore !*

*Perciò comincia pure a rassegnarti,
perché, o prima o poi, dovrò lasciare
la casa per avere una famiglia
completamente mia da coltivare !”*

Sorrise poi riprese: *“Ma su mamma,
lo sai che per formare una famiglia
ci vuole un buon lavoro, ho l’impressione
che dovrei mantenermi come figlia,*

*perché con il diploma vivrò ancora
in casa dei miei vecchi genitori
e, quindi, non ti stare ad angustiare ...
sarai tu stessa ad invitarmi fuori !”*

La madre con le lacrime negli occhi
rispose: *“Ma che dici? Vuoi scherzare?
Se resti qui per il resto dei miei giorni
la mia vecchiaia si potrà allungare !”*

**Si strinsero in un intenso abbraccio,
la figlia ch’era ormai già signorina
e l’adorata, amata genitrice
che stravedeva per la sua ‘bambina’ !!!**